



REGOLAMENTO PATTINAGGIO ARTISTICO 2020

Art. 20 Attività

L'attività di pattinaggio artistico in ambito PGS comprende: pattinaggio individuale (singolo), pattinaggio di coppia (artistico e danza), solo dance, artistico inline, pattinaggio spettacolo (quartetti e gruppi). Le norme che seguono, ancorché riferite al pattinaggio individuale, devono intendersi valide – se applicabili – a tutte le specialità sopraindicate, salvo che per taluna di esse non siano previste norme specifiche.

Il periodo di validità delle presenti norme è l'anno solare 2020; peraltro il possesso dei requisiti soggettivi (tesseramento, certificazione medica, appartenenza societaria) da parte dei praticanti deve intendersi riferito all'anno sportivo 2019-2020 o all'anno sportivo 2020-2021 a seconda del periodo dell'anno solare 2020 in cui ha luogo l'attività.

Art. 21 Atleti ammessi

Sono ammessi all'attività tutti gli atleti in regola con il tesseramento anche se tesserati FISR o per altri enti di promozione sportiva.

Salvo che non si verifichino le condizioni di cui all'art. 12 del Regolamento organico, ciascun atleta può gareggiare per una sola società.

Art. 22 Posizione irregolare di atleta

Qualora venga accertata la posizione irregolare di un atleta prima dell'inizio della gara (inserimento in categoria o gruppo diverso da quello cui l'atleta ha titolo ad essere iscritto), si procede immediatamente alla regolarizzazione, con l'inserimento dell'atleta nella categoria o gruppo di effettiva appartenenza.

Qualora prima della gara sorgano contestazioni circa la posizione o la regolarità del tesseramento di un atleta e non sia possibile accertare con immediatezza la fondatezza delle stesse e procedere alla eventuale regolarizzazione, l'atleta dev'essere sempre ammesso alla gara “sub iudice”. In caso di successivo accertamento dell'effettiva irregolarità della posizione o del tesseramento, l'atleta viene escluso dalla classifica.

La categoria di appartenenza, stabilita in base all'anno di nascita, è mantenuta per tutto l'anno sportivo o comunque per tutto il periodo di validità delle presenti norme.

Art. 23 Attività locale

Per attività locale si intende quella promossa e organizzata a livello provinciale e regionale dai Comitati provinciali e regionali – o dagli stessi comunque riconosciuta – e non compresa nell'ambito della Don Bosco Cup o di altre iniziative per le quali sia prevista una fase finale a livello interregionale o nazionale.

Essa è facoltativa e non selettiva; possono essere adottate formule di partecipazione e regole specifiche finalizzate soprattutto ad ampliare la partecipazione al maggior numero possibile di praticanti. I partecipanti possono essere suddivisi per fasce di età non coincidenti con le categorie ufficiali PGS o di federazione. Possono essere organizzate gare valedoli per l'assegnazione di titoli provinciali o regionali, sia individuali che di società.

Nell'ambito dell'attività locale, tanto a livello provinciale quanto a livello regionale, può essere indetta e organizzata – in una o più prove – la manifestazione ultrapromozionale “Trofeo Superpromo Don Gino Borgogno”, aperta ai ragazzi che, in linea di massima, non partecipano alla Don Bosco Cup o al Trofeo Juvenilia. Per tale manifestazione la Direzione Tecnica Nazionale si riserva di valutare l'opportunità di organizzare una finale nazionale.



Può essere previsto – ed anzi è auspicato – anche un livello di attività interregionale, con iniziative concordate tra Comitati di regioni contermini o comunque aperte alla partecipazione di atleti e associazioni di altre regioni; ciò al di fuori dell'ipotesi di “fase interregionale” prevista dalla specifica normativa della Don Bosco Cup/Trofeo Juvenilia richiamata nell'articolo successivo.

Art. 24 Attività Nazionale

L'attività nazionale comprende la finale nazionale della Don Bosco Cup e del Trofeo Juvenilia, nonché quella eventuale del Trofeo ultrapromozionale Don Gino Borgogno.

Per la disciplina specifica di tali manifestazioni si fa riferimento ad apposita normativa, allegata al presente regolamento.

Art. 25 Categorie di pattinaggio individuale

Fasce d'età	Categorie PGS	Categorie FISR
	Categorie gruppo mini	
anni 4 (2016) (*)	Primi passi	
anni 4-5 (**) (2016-2015)	Micro	
anni 6 (2014)	Mini A	
anni 7 (2013)	Mini B	
	Categorie gruppo promo	categorie gruppo elite
anni 8-9 (***) (2012-2011)	Giovanissimi	Giovanissimi A (2012) Giovanissimi B (2011)
anni 10-11 (***) (2010-2009)	Esordienti	Esordienti regionali A (2010) o B (2009) Esordienti A (2010) Esordienti B (2009)
anni 12-13 (***) (2008-2007)	Allievi	Allievi regionali A (2008) o B (2007) Allievi A (2008) Allievi B (2007)
anni 14-15 (2006-2005)	Giovani A	Divisione Nazionale A Cadetti
anni 16 e più (2004 e prec.)	Giovani B	Div. Naz. B e Jeunesse (2004) Div. Naz. C e Juniores (2003-2002) Div. Naz. D e Seniores (2001 e prec.)

- (*) Primi passi: categoria prevista solo in ambito locale, con programma tecnico libero di durata sino ad un massimo di 1 minuto e 30 secondi; è richiesto tassativamente che l'atleta abbia già compiuto il quarto anno di età (ciò vale anche per i nati nel 2015 della categoria micro)
- (**) Micro: le due annate possono essere fatte gareggiare separatamente (micro A 2016 e micro B 2015), a condizione che ciascuna di esse presenti almeno tre partecipanti a livello locale e almeno sei partecipanti a livello nazionale
- Mini A e B: le due categorie vengono fatte gareggiare assieme qualora entrambe o anche



una sola di esse presenti un numero di iscritti inferiore a tre a livello locale o a sei a livello nazionale

- **(***) Giovanissimi, esordienti, allievi, giovani A:** a livello nazionale le due annate di ciascuna categoria vengono sempre fatte gareggiare separatamente: giovanissimi, esordienti e allievi A e giovani A1 (2012, 2010, 2008 e 2006) e giovanissimi, esordienti e allievi B e giovani A2 (2011, 2009, 2007 e 2005), a condizione che ciascuna delle due annate venga a contare almeno cinque iscritti; a livello locale la separazione viene fatta solo quando il numero complessivo di partecipanti sia almeno 16 e nessuna delle due annate venga ad avere meno di 5 partecipanti. Il tutto, ovviamente, nell'ambito dello stesso livello di difficoltà
- Inoltre, esclusivamente a livello regionale, vengono fatte gareggiare assieme le categorie giovani A e giovani B, qualora complessivamente il numero di partecipanti sia inferiore a sei e anche quando una sola delle due categorie presenti un numero di partecipanti inferiore a tre (il tutto, ovviamente, nell'ambito dello stesso livello di difficoltà).

Livelli di difficoltà per le categorie di gruppo promo

Giovanissimi	Promo 1 – 2 – 3
Esordienti	Promo 1 – 2 – 3 – 4
Allievi	Promo 1 – 2 – 3 - 4
Giovani A	Promo 1 -2 – 3 – 4 – 5
Giovani B	Promo 1 - 2 – 3 – 4 – 5

I tesserati FISR, di qualunque categoria, possono gareggiare nelle categorie promo, a condizione che non abbiano mai partecipato ad una gara federale (campionato o altra competizione nella quale sia previsto il programma tecnico stabilito per ciascuna categoria dalle norme federali); la norma non si applica per la categoria giovanissimi A e B ed esordienti regionali A e B dopo la prima partecipazione ad un campionato federale, qualora l'atleta si sia classificato dopo la *decima* posizione (o nella seconda metà della classifica in gare con meno di *dieci* partecipanti).

L'atleta avente titolo a gareggiare nelle categorie promo può sempre optare per gareggiare in categoria federale, perdendo però il diritto a tornare a gareggiare in categoria promo.

Chi ha titolo a partecipare alle gare di categoria promo sceglie liberamente il livello di difficoltà in cui gareggiare; Il livello può essere cambiato rispetto alla gara precedente, purchè di grado di difficoltà superiore (l'opzione inversa non è mai consentita).

L'atleta di categoria promo che nel corso della medesima stagione consegua due vittorie nel medesimo livello di difficoltà, ha l'obbligo di gareggiare nella stagione successiva nel livello di difficoltà immediatamente superiore. Ai fini di cui trattasi non sono considerate le vittorie conseguite in gare in cui vi siano stati almeno sette partecipanti.

Art. 26 Programma tecnico per le categorie mini e per i livelli di difficoltà promo

Non è prevista l'esecuzione di esercizi obbligatori, conseguentemente non si dà mai luogo alla combinata.

L'esercizio libero comprende il solo programma lungo, con elementi tecnici obbligatori, della durata in base alla categoria di appartenenza per età o scelta per livello tecnico, con musica anche cantata, come di seguito indicato



Primi passi
<ul style="list-style-type: none">• limoni avanti, piegamento avanti, figurina avanti, pattinaggio avanti;• durata dell'esercizio sino a 1,30 minuti
Micro
<ul style="list-style-type: none">• piegamento su due gambe• bilanciato in figurina avanti e/o indietro• saltino a piede pari (max tre consecutivi)• pattinaggio in avanti (passo spinta, minimo quattro passi)• limoni avanti e o indietro• durata dell'esercizio: da 1 a 1,30 minuti, con tolleranza di 10 secondo in più o in meno
Mini A
<ul style="list-style-type: none">• salti a piedi pari, anche da mezza rotazione• trottola su due piedi (almeno due giri)• passo incrociato avanti (almeno quattro)• carrellino avanti o indietro (su uno o due piedi)• bilanciati avanti o indietro• durata dell'esercizio: da 1,30 a 2 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno
Mini B
<ul style="list-style-type: none">• carrellino avanti o indietro (su uno o due piedi)• salti a piedi pari da mezzo giro• salto semplice (max 3 volte, però non in combinazione)• trottola su un piede (almeno due giri)• passo incrociato avanti o indietro• durata dell'esercizio: 2 minuti, con tolleranza di 10 secondo in più o in meno
promo 1
<ul style="list-style-type: none">• trottola verticale interna indietro (almeno due giri) con preparazione• salto semplice, singolo o in combinazione (max 3)• salto a piedi pari da mezzo giro• bilanciato avanti e/o indietro• figure in angelo e carrello avanti e/o indietro, eseguiti in combinazione• serie di passi in diagonale almeno $\frac{3}{4}$ della diagonale• durata dell'esercizio: da 2 a 2,30 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno
promo 2
<ul style="list-style-type: none">• trottola verticale interna indietro (almeno due giri) con preparazione• salto semplice, toeloop e salchow, eseguiti singolarmente• catena di salti: salchow-toeloop-toeloop• sequenza salchow-salto semplice-salchow• serie di figure ad angelo, papera• serie di passi in cerchio o in diagonale• durata dell'esercizio: 2,30 minuti, con tolleranza di 15 secondi in più o in meno



promo 3

- trottola verticale interna indietro e trottola verticale esterna indietro (eseguite entrambe singolarmente, max 2 interne e due esterne)
- salti da un giro di rotazione a scelta eseguiti singolarmente, max 2 volte
- thoren eseguito singolarmente, max due volte
- due catene libere di max tre salti da un giro a scelta
- serie di angeli con almeno un cambio di filo e un cambio di direzione
- serie di passi in cerchio, o serpentina, o diagonale
- durata dell'esercizio: da 2,30 a 3 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno

promo 4

- trottola verticale esterna indietro, max due singole
- due combinazioni libere di trottole (es. verticale-abbassata, angelo-verticale, ...)
- axel singolo (non in catena né in sequenza), max due volte
- salti da un giro di rotazione a scelta eseguiti singolarmente, max due di ogni elemento
- thoren eseguito singolarmente, max due volte
- due catene libere da max 3 salti da un giro
- una catena libera di max 5 salti da un giro
- serie di passi in cerchio o serpentina
- durata dell'esercizio : 3 minuti, con tolleranza di 10 secondi più o meno

promo 5

- axel, anche in catena (max tre) o in sequenza (thoren-tre-axel, ritt-moak(ripresa)-axel, axel-ripresa-axel-ripresa-axel)
- salti da un giro di rotazione a scelta eseguiti singolarmente, max due volte di ogni elemento
- una catena libera di max 5 salti da una rotazione
- una catena libera da 3 o 5 salti con obbligatorio o un axel o un doppio salchow o un doppio toeloop
- un salto doppio a scelta tra doppio salchow o doppio toeloop eseguito singolarmente
- trottola abbassata interna indietro
- due trottole libere (singole verticale o angelo o abbassata)
- una combinazione libera di trottole (non di alto livello)
- durata dell'esercizio: da 3 a 3,30 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno

Regole generali:

- non è obbligatorio eseguire gli elementi richiesti nell'ordine indicato,
- salvo quanto eventualmente previsto nei singoli programmi di livello, sono ammesse ripetizioni, non però più di 2 (due) volte lo stesso elemento,
- costruzione libera del disco con inserimento libero di passaggi di piede, sequenze di angeli, ecc ...
- la costante ripetizione di una difficoltà non influisce sul valore tecnico dell'esecuzione, anzi può influire negativamente sulla valutazione della coreografia
- eventuali difficoltà aggiunte non sono tenute in considerazione e vengono penalizzate nel punteggio artistico;
- la caduta annulla la difficoltà (se la difficoltà verrà ripetuta non sarà tenuta in considerazione)



Art. 27 Programma tecnico categorie di gruppo elite

Le categorie di gruppo elite coincidono con le categorie federali; conseguentemente tutta l'attività è integralmente disciplinata dalle norme stabilite dai regolamenti FISR e gli atleti eseguono il programma tecnico federale.

Non è eseguito – nelle categorie in cui esso è previsto dalle norme federali – il programma breve, gli atleti eseguono quindi il solo programma lungo.

Può essere prevista – non però a livello nazionale - l'esecuzione degli esercizi obbligatori; in tal caso ne sono eseguiti due, sorteggiati tra quelli previsti dalle norme federali per ciascuna categoria. Possono aversi gare di soli obbligatori, oppure – se abbinati all'esercizio libero – gare di combinata.

Art. 28 Pattinaggio di coppia (artistico e danza) - solo dance - artistico inline

L'attività di pattinaggio di coppia (artistico e danza) e di artistico inline è fatta esclusivamente sulla base delle norme e del regolamento tecnico di federazione, tanto per le categorie promo quanto per le categorie elite.

Nelle gare di coppie artistico viene eseguito il solo programma lungo.

Nelle gare di coppie danza viene eseguito il solo programma di danza libera.

Nelle gare di artistico in-line tutte le categorie eseguono il solo programma lungo, con esclusione quindi – ove previsto - dello short program.

L'attività di solo dance è svolta secondo la disciplina allegata al presente regolamento.

Nelle gare di pattinaggio di coppia e di artistico inline atleti di categoria promo e di categoria elite possono gareggiare assieme, tuttavia devono essere sempre redatte classifiche separate.

Art. 29 Pattinaggio spettacolo (quartetti e gruppi)

Si fa rimando all'apposita disciplina allegata al presente regolamento.

Art. 30 Attività per adulti

Può essere svolta esclusivamente a livello locale, in apposite manifestazioni oppure nell'ambito di altre manifestazioni (escluse quelle valedoli per la Don Bosco Cup). Tale attività – aperta in linea di massima a persone di età superiore a 20 anni, che non abbiano avuto alcuna precedente esperienza agonistica sui pattini - viene svolta secondo le norme previste per le categorie promo, ovvero secondo quelle del Trofeo Superpromo.

Art. 31 Classifiche

Le classifiche sono redatte, in linea di principio, con il sistema white; ove ciò non sia possibile, per mancanza di strumentazione idonea e/o di risorse umane adeguate, le classifiche devono essere redatte con il sistema dei piazzamenti, con l'applicazione, nell'ordine, di:

- criterio di maggioranza
- minor somma di piazzamenti
- maggior punteggio totale
- miglior punteggio B (contenuto artistico)

Persistendo la parità, gli atleti sono classificati a pari merito.

Le classifiche non possono mai essere redatte mediante semplice somma dei punteggi attribuiti (salvo che non sia presente una giuria composta da cinque membri; in tal caso si scartano il punteggio più elevato e quello più basso e si sommano i tre punteggi residui).

In ogni manifestazione può essere redatta una classifica per società; a livello locale i criteri sono stabiliti dal competente organo tecnico, alla luce del numero di partecipanti ad ogni singola gara.

Art. 32 Esposizione, proclamazione ed omologazione dei risultati

I risultati esposti nella sede di svolgimento della competizione e proclamati nel corso dell'apposita



cerimonia hanno sempre carattere ufficioso. Gli stessi assumono carattere di ufficialità dopo l'omologazione, sulla base della documentazione di gara, da parte del responsabile provinciale, regionale o nazionale di specialità (a seconda che si tratti di competizione provinciale, regionale o nazionale). I risultati ufficiali delle competizioni provinciali e regionali devono essere inviati a tutte le società interessate. I risultati delle competizioni nazionali sono trasmessi ai Comitati Regionali - che ne curano la diffusione alle società interessate – e/o pubblicati sul sito ufficiale PGS.

Art. 33 Giuria e norme organizzative

Le giurie possono essere composte da:

- giudici ufficiali PGS designati dall'organo tecnico competente (provinciale, regionale o nazionale);
- giudici designati dalla Federazione, previa richiesta all'organo federale competente (provinciale, regionale o nazionale);
- tesserati PGS che diano garanzie di competenza e imparzialità e abbiano almeno 16 anni compiuti (18 anni per le funzioni di presidente) designati dall'organo competente (solo per competizioni provinciali e regionali);
- giudici designati da altro ente di promozione sportiva, previa richiesta al medesimo preceduta da formale autorizzazione del responsabile - provinciale o regionale di Settore (dal direttore tecnico nazionale per le manifestazioni di livello nazionale).

E' inoltre consentito, previo accordo con l'organo federale competente, che la giuria sia composta da tesserati PGS coordinati da un presidente di designazione federale; sono pure ammesse giurie miste composte da tesserati P.G.S. e tesserati di altri enti di promozione sportiva.

Le giurie sono formate da cinque (o quattro) oppure da quattro (o tre) componenti (un presidente + quattro o tre giudici, oppure tre giudici di cui uno anche con funzioni di presidente).

In ogni competizione un tesserato del soggetto organizzatore deve assumere l'incarico di responsabile dell'organizzazione; esso si avvarrà di altre persone – possibilmente tesserati - per espletare le funzioni necessarie per garantire il servizio d'ordine.

Per ogni competizione devono essere garantiti:

- le funzioni di cronometrista (qualora non esercitate anche dal presidente di giuria);
- servizio di segreteria (almeno una persona addetta alla trascrizione dei risultati e obbligatoriamente una persona in grado di redigere le classifiche almeno con il sistema dei piazzamenti); agli addetti di segreteria dovranno essere messi a disposizione adeguati strumenti operativi (possibilmente computer con stampante);
- l'impianto di riproduzione delle musicassette e CD e di diffusione sonora (possibilmente un pc collegato all'impianto audio) con relativi addetti;
- il servizio di speaker, da affidare a persona competente, capace di garantire nel miglior modo il corretto svolgimento della competizione, di collaborare con l'addetto fonico e di rapportarsi con il Presidente di giuria;
- il servizio sanitario (medico oppure ambulanza attrezzata con personale paramedico; dev'essere sempre garantita la disponibilità delle attrezzature obbligatorie per legge e la presenza di personale in grado di attivarle e farle funzionare.

La modulistica per la rilevazione dei punteggi e la predisposizione delle classifiche dev'essere fornita dal competente organo tecnico PGS, al quale compete anche di mettere a disposizione dei giudici quanto necessario per poter esercitare le proprie funzioni.

La pista, ancorché di dimensioni non regolamentari, deve presentare condizioni di sufficiente



sicurezza per gli atleti; devono essere adottate tutte le misure idonee a garantire alla giuria di operare in sicurezza e senza interferenza alcuna.

Art. 34 Qualificazioni degli allenatori

E' precluso l'accesso in pista, durante l'effettuazione da parte degli atleti dei periodi di prova pista non ufficiale o ufficiale, agli allenatori non in regola con il disposto dell'articolo 12; si considera in regola il tesserato che abbia superato con esito positivo un campo scuola o altra iniziativa analoga, sia di livello regionale che nazionale, o che abbia partecipato ad un corso di aggiornamento specifico.

Art. 35 Reclami

Avverso i risultati acquisiti sulla pista, può essere proposto reclamo esclusivamente per errore di fatto (errata trascrizione a referto dei punteggi attribuiti dai giudici) o per irregolare posizione di atleta. Non è possibile proporre reclamo avverso i punteggi attribuiti. Le modalità di proposizione dei reclami sono stabilite dal regolamento di disciplina e giustizia. Qualora, per una qualsiasi ragione, non possa essere osservata la procedura ivi prevista, il reclamo va presentato non più tardi di 48 ore dallo svolgimento della competizione al Giudice Sportivo competente per la stessa (provinciale o regionale) e in ogni caso nello stesso termine va notificato alle società eventualmente cointeressate. Avverso i risultati della finale nazionale, eventuali reclami devono essere proposti entro la chiusura della manifestazione direttamente nelle mani del Responsabile Nazionale di settore (o di chi lo sostituisce).

Art. 36 Norme di comportamento per allenatori e dirigenti

I rapporti tra allenatori, dirigenti e in genere rappresentanti di società da una parte e componenti la giuria (comunque formata) dall'altra devono essere improntati alla massima correttezza. E' consentito al solo allenatore (o comunque ad un solo tesserato) di una società di chiedere esclusivamente al presidente di giuria chiarimenti su uno o più punteggi attribuiti ad atleti della medesima società. Tali richieste potranno essere formulate soltanto al termine della competizione cui si riferiscono; non è ammesso in alcun caso che a richiedere i chiarimenti siano degli atleti – né l'interessato né altri – né che i chiarimenti possono concernere atleti di altre società.

Art. 41 Norme finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, i regolamenti federali (Regolamento tecnico, Regolamento Gare e Campionati, Norme annuali per l'attività e successive variazioni e/o integrazioni), nel testo della loro ultima edizione.

Eventuali modifiche che dovessero essere introdotte nella normativa federale nel corso dell'anno sportivo saranno valutate dalla Direzione Tecnica Nazionale PGS che, d'intesa il Responsabile Nazionale di Settore, deciderà in merito alla loro applicazione e per le quali sarà data pubblicità tramite il Comunicato Ufficiale nazionale.

Le presenti norme hanno validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020; pertanto sino al 31 dicembre 2019 trovano applicazione le norme previste dal Regolamento 2019.



REGOLAMENTO PATTINAGGIO SPETTACOLO

Categorie PGS – quartetti	Composizione
Mini	nati negli anni 2014, 2013, 2012 e 2011
Esordienti	nati negli anni 2010, 2009 e 2008
Ragazzi	nati negli anni 2007, 2006 e 2005
Juniores	nati nel 2004, 2003 e 2002
Seniores	atleti nati nel 2001 e prec.
Libera	atleti di qualsiasi età
<ul style="list-style-type: none">• in tutte le categorie (salvo che nella libera) è sempre consentita la presenza di un “fuori quota”, cioè atleta non rientrante nella fascia di età prevista per la categoria• quartetti composti da due atleti appartenenti ad una fascia di età e da due atleti di altra fascia di età gareggiano nella categoria corrispondente alla fascia di età “più anziana”• qualora siano presenti tre o quattro fasce di età differenti, la categoria di competenza del quartetto è quella libera• la durata dell'esercizio è fissata per tutte le categorie in 3 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno	

Categorie PGS – gruppi spettacolo	Composizione
Giovanissimi	da 6 a 16 atleti, nati negli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013
Ragazzi	da 6 a 16 atleti, nati, nati negli anni 2005 , 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010
Juniores	da 6 a 16 atleti, nati negli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006
Seniores	da 6 a 16 atleti, nati negli anni 2002 e precedenti
Gold A	<u>grande gruppo</u> (da 17 a 30 atleti), nati negli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012
Gold B	<u>grande gruppo</u> (da 17 a 30 atleti), nati negli anni 2005 e precedenti
Sono ammessi atleti “fuori quota” cioè nati in anni diversi da quelli previsti. nella misura di ¼ del totale dei componenti (con eventuale arrotondamento per eccesso)	
La durata dell'esercizio è così fissata: <ul style="list-style-type: none">• da 3,30 a 4 minuti per la categoria giovanissimi• da 4 a 4,30 minuti per tutte le altre categorie con tolleranza di 10 secondi in più o in meno per tutte le categorie	

Quartetti e gruppi che partecipino o abbiano partecipato a campionati federali militano anche in ambito PGS nelle categorie previste dalla normativa FISR (che in PGS diventano categorie Elite) e non possono quindi gareggiare assieme a quartetti e gruppi di categoria PGS.

Quartetti e gruppi di categoria PGS sono composti da atleti che, a livello di pattinaggio individuale,



gareggiano nelle categorie mini e promo. Vi possono tuttavia fare parte anche tesserati FISR; più precisamente è ammessa, in entrambe le specialità e in tutte le categorie, la presenza di atleti che abbiano partecipato ad attività federale di pattinaggio individuale, nell'anno di validità delle presenti norme o in quelli precedenti.

Nei quartetti/gruppi di categoria federale possono essere inseriti anche atleti che avrebbero titolo a far parte di quartetti/gruppi di categoria PGS.

Un atleta può gareggiare, nella medesima manifestazione, in più quartetti e/o gruppi, purché di categorie diverse.

Ciascuna associazione può portare in gara più quartetti/gruppi anche nella medesima categoria, fermo restando però che nessun atleta può gareggiare più volte nella stessa categoria.

Sono ammessi quartetti e/o gruppi composti da atleti di più società PGS.

E' ammessa la partecipazione con programmi di gara già presentati negli anni sportivi precedenti; tuttavia nelle manifestazioni di livello nazionale, non è consentita la partecipazione con un programma che nell'analoga manifestazione dell'anno precedente sia risultato vincitore in competizione con più di tre formazioni concorrenti.

Per ciascun quartetto/gruppo può essere adottata una specifica denominazione; non è consentito portare nella stessa categoria quartetti/gruppi aventi la stessa denominazione (salvo, ovviamente, che non appartengano a società diverse).

Può essere previsto un titolo per ciascun programma presentato; nella stessa categoria non possono essere portati dalla medesima società quartetti/gruppi con programmi di gara recanti lo stesso titolo.

MUSICA

La scelta della musica o delle musiche è libera; il programma dovrà essere attinente al tema musicale prescelto e tale attinenza dovranno rendersi conto i Giudici e il pubblico. Sono ammesse la musica cantata e la musica da show. Normalmente ogni quartetto/gruppo è identificato, oltretutto con il nome della Società, con uno specifico nome della formazione (facoltativo) e con il titolo del programma (obbligatorio).

DECORAZIONI TEATRALI E ACCESSORI

Non sono ammessi fondali teatrali e scenografie fisse, se non quelle eventualmente allestite dall'organizzazione in favore delle generalità dei gruppi. Analogamente non sono consentiti fari, faretti o macchine per fare nebbia, salvo quelli installati dall'organizzazione in favore di tutti i gruppi.

Sono ammessi accessori quali ad es. nacchere, tamburelli, ventagli, foulard, ecc. – attinenti al programma eseguito; gli stessi, per esigenze del programma, potranno essere appoggiati sulla pista, in modo tale però da non costituire fonte di pericolo per gli atleti, né risultare di ostacolo per l'esecuzione del programma.

E' inoltre consentito l'uso di non più di un oggetto, di piccole dimensioni, da collocare in pista, che non dovrà costituire fonte di pericolo per gli atleti, né ostacolo per lo svolgimento del programma.

Non sono ammessi oggetti "self standing", oggetti che hanno la proprietà di rimanere verticali autonomamente come sedie, attaccapanni, ecc.

COSTUMI E TRUCCO

Sono ammessi costumi di qualsiasi tipo, purché decenti e tali da non costituire motivo di imbarazzo per gli atleti. In particolare i costumi femminili devono essere fatti in maniera tale che il body copra interamente i fianchi e i glutei – non sono ammessi body eccessivamente sgambati, sopra la linea dei fianchi – si all'uso di lycra color nudo ma non trasparente – sono tassativamente VIETATI costumi a perizoma.



PROVA PISTA E RISCALDAMENTO

A ciascun gruppo/quartetto sarà consentito di provare la pista, nella giornata precedente la gara o nella stessa giornata, con congruo anticipo rispetto all'ora stabilita per la gara stessa – per un periodo di tempo rigorosamente uguale per tutti i gruppi e quartetti, pari almeno al tempo di gara maggiorato di tre minuti, con facoltà per il soggetto organizzatore di aumentare il tempo di prova in relazione al numero delle formazioni in gara. L'ordine di entrata in pista per il periodo di prova e quello di gara sarà stabilito mediante sorteggio. Nella festa nazionale il sorteggio del prova pista verrà comunicato almeno cinque giorni prima della manifestazione da parte del Responsabile Nazionale di settore. Immediatamente prima dell'esecuzione non sarà consentito alcun periodo di riscaldamento, salvo il tempo strettamente necessario al posizionamento in pista di ciascun atleta, nel limite di tempo indicato nel prossimo articolo.

DURATA DEL PROGRAMMA

Ciascun gruppo e/o quartetto deve presentare un programma in base alla categoria di appartenenza del gruppo e/o quartetto specificato nell'apposita tabella. Per durata effettiva si intende l'intervallo di tempo compreso tra il primo movimento di pattini – anche da parte di un solo pattinatore – e la cessazione della musica. Il programma deve avere inizio entro 10 secondi dall'inizio della musica.

Se il programma risulta di durata superiore a quella prevista, i giudici valuteranno esclusivamente la parte eseguita nel tempo stabilito; in caso di programma con durata inferiore, invece, il gruppo e/o quartetto sarà soggetto alla penalizzazione di 0,5 di punto sul totale nel secondo punteggio.

L'entrata e il posizionamento in pista del gruppo e/o quartetto non può eccedere la durata di 30 secondi. Deve essere annunciato (se previsto) la denominazione del gruppo e/o quartetto (società di appartenenza o nome di fantasia) e titolo del programma.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Trovano integrale applicazione le Norme del regolamento federale per il pattinaggio spettacolo, al quale si fa pertanto rimando.

VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Viene fatta - tanto per le categorie PGS quanto per quelle federali – mediante l'integrale applicazione dei criteri stabiliti dalla normativa federale.

CLASSIFICHE

Devono essere redatte con il sistema white; qualora ciò non sia possibile viene adottato il sistema dei piazzamenti. E' sempre esclusa la possibilità di ricorrere alla semplice somma dei punteggi attribuiti, salvo che la giuria non sia composta da cinque giudici.



REGOLAMENTO DON BOSCO CUP E TROFEO JUVENILIA

Premessa

La “Don Bosco Cup” è la manifestazione ufficiale di contenuto pienamente agonistico, articolata su più livelli, riservata agli atleti, con ciò intendendosi i ragazzi che all'inizio dell'anno solare di riferimento abbiano già compiuto gli otto anni di età; è richiesto necessariamente il tesseramento atleta e il possesso della certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva agonistica.

Per i ”; essa ha carattere prevalentemente ricreativo, pertanto sono sufficienti il tesseramento ricreativo e – ove prevista - la certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva non agonistica. A tutti i livelli – dal provinciale a quello nazionale – Don Bosco Cup e Trofeo Juvenilia possono avere luogo in unica manifestazione; e inoltre vi possono essere invitate, a discrezione del soggetto organizzatore, Associazioni non affiliate.

Livello provinciale

A livello provinciale (o eventualmente interprovinciale, cioè di dimensione superiore a quella provinciale ma inferiore a quella regionale) non è obbligatorio lo svolgimento di alcuna fase; è tuttavia auspicabile che ciò avvenga quando il numero delle Associazioni praticanti la disciplina lo suggerisca e lo consenta.

La partecipazione alla fase provinciale (o interprovinciale) non è in alcuna misura vincolante ai fini della partecipazione alla fase regionale.

Fase regionale

La fase regionale comprende di norma almeno due o più manifestazioni, aperte a tutte le Associazioni della regione a tutti i loro tesserati, di tutte le categorie previste. Possono essere organizzate manifestazioni specifiche riservate a talune specialità (ad es. pattinaggio di coppia, pattinaggio spettacolo e solo dance).

Dello svolgimento della fase regionale deve essere data notizia, da parte del direttore tecnico regionale, alla Direzione tecnica nazionale, allegando ogni idonea documentazione (lettere di invito, circolari, risultati).

Fase interregionale

La fase regionale assume carattere di interregionalità in caso di organizzazione congiunta da parte di due o più regioni, o comunque nel caso in cui due o più regioni si accordino per aprire le proprie gare alla partecipazione delle associazioni dell'altra o delle altre regioni interessate.

La fase regionale o interregionale deve essere ultimata entro il 31 marzo.

Ammissione alla fase nazionale

Acquisiscono titolo a partecipare alla fase nazionale le associazioni che abbiano preso parte ad almeno due gare della fase regionale/interregionale. Il Direttore tecnico regionale – o il responsabile regionale di settore – deve comunicare al Direttore tecnico nazionale l'elenco delle società aventi titolo a partecipare alla fase nazionale nel più breve tempo possibile dopo la conclusione della fase regionale.

Inoltre, possono essere ammesse alla fase nazionale - su proposta dei Comitati regionali approvata dal Direttore tecnico nazionale - anche Associazioni che, in quanto svantaggiate da particolari situazioni locali o per altre obiettive difficoltà o speciali circostanze, non hanno avuto modo di partecipare alle fasi regionali o a quelle interregionali.

Tutto quanto precede con riferimento al solo pattinaggio individuale; per le altre specialità la partecipazione delle società è libera.



Fase nazionale

La fase nazionale si svolge in una o più manifestazioni. Le Associazioni ammesse non hanno l'obbligo di far gareggiare gli atleti con i quali hanno partecipato alle fasi regionali o interregionali, Sono esclusi dalla partecipazione gli atleti che, in riferimento alla specialità praticata, nell'anno antecedente alla manifestazione siano saliti sul podio, anche in altra categoria, in un campionato italiano di federazione o in una competizione internazionale.

Tutti gli atleti di categoria promo hanno l'obbligo di gareggiare nel livello di difficoltà nel quale hanno gareggiato nella fase regionale (o nel livello più elevato, qualora abbiano gareggiato in livelli diversi).

Fase nazionale: specialità e categorie ammesse

La fase nazionale comprende tutte le specialità del pattinaggio artistico previste dal regolamento (pattinaggio individuale e di coppia – danza e artistico – pattinaggio spettacolo e solo dance).

Con riferimento specifico al pattinaggio individuale, sono ammesse alla Don Bosco Cup tutte le categorie promo (giovanissimi, esordienti, allievi, giovani A e giovani B) e tutte le categorie elite (= federali, comprese le “divisioni nazionali” e le c.d. categorie agonistiche). Sono ammesse al Trofeo Juvenilia le categorie mini A e mini B, nonché la categoria micro limitatamente ai tesserati del secondo anno di appartenenza alla categoria

Tanto per il pattinaggio individuale quanto per quello di coppia è previsto il solo esercizio libero; gli atleti delle categorie elite eseguono soltanto l'esercizio lungo.

Riguardo al pattinaggio spettacolo (quartetti e gruppi) e al pattinaggio di coppia sono ammesse tutte le categorie PGS e tutte le categorie federali.

Per tutte le specialità ammesse, la Direzione Tecnica nazionale può stabilire limitazioni nel numero di atleti/coppie/formazioni che ciascuna società può iscrivere e ciò al fine di garantire un numero complessivo di partecipanti compatibile con i tempi a disposizione e più in generale uno svolgimento più ordinato della manifestazione.

Fase nazionale – classifica per società

Qualora prevista, la classifica per società nella fase nazionale viene redatta secondo i seguenti criteri:

gare con numero di concorrenti da 1 a 5	1° (o unico) class. p.ti 5 a seguire p.ti 4, 3, 2, 1 dal 2° al 5° class.
gare con numero di concorrenti tra 6 e 10	1° class. tanti punti quanti sono i classificati quindi si scala di un punto sino ad attribuire p.ti 1 all'ultimo classificato
Gare con numero di concorrenti superiore a 10	1° class. punti 11 quindi si scala di un punto sino ad attribuire p.ti 2 al 10° class. e p.ti 1 ad ogni altro concorrente classificato
<ul style="list-style-type: none">• Al fine di rendere equilibrata la competizione tra società, senza favorire oltre misura chi presenta un più elevato numero di partecipanti e senza penalizzare eccessivamente chi di concorrenti ne ha di meno, preventivamente si deve stabilire il numero massimo di punteggi da computare per ciascuna società (ovvero, in sede di raccolta delle iscrizioni, si chiede alle società di indicare gli atleti da considerare “titolari”, nel senso che sono i soli dei cui risultati si deve tener conto per la classifica per società).• Devono venire redatte classifiche separate per Don Bosco Cup e Trofeo Juvenilia, nonché una specifica classifica per il pattinaggio spettacolo (con aggiunte le gare di pattinaggio di coppia)	



TROFEO SUPERPROMO “DON GINO BORGOGNO”

Premessa

Il Trofeo Superpromo – intitolato a don Gino Borgogno, indimenticato iniziatore delle P.G.S. - ha lo scopo di “fare” promozione sportiva e quindi di dare agli atleti che hanno da poco iniziato l’attività di pattinaggio artistico, quale che sia la loro età, di confrontarsi alla pari in una sana competizione, in un clima rilassato non mirato soltanto al raggiungimento del risultato, nella consapevolezza che anche nello sport ci sono traguardi diversi e importanti almeno quanto l’ambito podio.

Categorie e limiti di età

Le categorie sono le stesse previste per la Don Bosco Cup e in genere per la normale attività PGS di pattinaggio artistico individuale, e cioè:

Primi passi	4 anni (2016)
Micro	4 e 5 anni (2016-2015)
Mini A	6 anni (2014)
Mini B	7 anni (2013)
Giovanissimi	7 e 8 anni (2012-2011)
Esordienti	9 e 10 anni (2010-2009)
Allievi	11 e 12 anni (2008-2007)
Giovani A	13 e 14 anni (2006-2005)
Giovani B	15 e più anni (2004 e prec.)

Livelli di difficoltà e loro contenuto

E’ previsto un programma di solo libero, secondo i seguenti livelli di difficoltà:

Livello A
<ul style="list-style-type: none">• durata del disco: 2 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno• pattinaggio avanti, in rettilineo ed in curva• bilanciato avanti o indietro in posizione verticale con gamba flessa in avanti• piegamento avanti o indietro su entrambi gli arti• bilanciato avanti o indietro in posizione abbassata (carrello)• salto a piedi pari eseguito singolarmente• limoni avanti e indietro• angelo avanti• trottola a due piedi (minimo un giro)
Livello B
<ul style="list-style-type: none">• durata del disco: 2 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno• passo incrociato avanti e indietro• salto a piedi pari avanti o indietro in sequenza (max tre salti consecutivi)• salto a piedi pari da ½ giro (max tre salti consecutivi)



- serie di passaggi con movimenti delle braccia e/o del corpo in diagonale o sull'asse longitudinale della pista (sui $\frac{3}{4}$ della lunghezza)
- trottola verticale interna indietro (minimo un giro)
- posizione di base e di equilibrio anche in combinazione libera

Livello C

- durata del disco: 2 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno
- salto del tre
- combinazione di salti a piedi pari da $\frac{1}{2}$ giro (max tre salti; ultima rotazione con arrivo in bilanciato indietro esterno destro)
- trottola verticale interna indietro (minimo due giri)
- serie di passaggi con movimenti delle braccia e/o del corpo in diagonale o sull'asse longitudinale della pista (sui $\frac{3}{4}$ della lunghezza)
- posizione di base e di equilibrio anche in combinazione libera

Livello D

- durata del disco: da 2 a 2,30 minuti, con tolleranza di 10 secondi in più o in meno
- salto del tre, toeloop, salchow e thoren (anche in combinazione tra loro; max due combinazioni diverse da max due salti)
- trottola verticale interna indietro (minimo tre giri)
- serie di passaggi con movimenti delle braccia e/o del corpo in diagonale o sull'asse longitudinale della pista (sui $\frac{3}{4}$ della lunghezza)

Fatto salvo quanto più sotto previsto per le categoria primi passi , micro, mini A e mini B, in tutte le altre categorie gli atleti possono scegliere di gareggiare secondo il programma tecnico di uno dei suindicati livelli, come da seguente prospetto:

Micro, Mini A , Mini B	livello A
Giovanissimi	livello A - B
Esordienti	livello A - B - C
Allievi	livello A - B - C
Giovani A	livello A - B - C - D
Giovani B	livello A - B - C - D

Conseguentemente si potranno avere gare per le categorie giovanissimi livello A o livello B, esordienti liv. A, liv. B o liv. C e così via.

La categoria primi passi comprende tutti i bimbi e tutte le bimbe che sono effettivamente alle loro primissime esperienze sui pattini; per essi non è perciò previsto alcun programma tecnico specifico ed eseguono quanto sono in grado di fare. L'insegnante deve però accertarsi che l'atleta sia effettivamente non in grado di eseguire un programma dal contenuto pari o superiore al livello A. La durata dell'esercizio è fissata in almeno 1 minuto e non più di 1,30 minuti.

Nelle categorie primi passi maschi e femmine gareggiano assieme; ciò può essere previsto anche per le categorie micro, mini A e mini B, mentre in tutte le altre categorie maschi e femmine gareggiano separatamente.



E' consentita, per tutte le categorie, la musica cantata.

Norme tecniche, punteggi, penalizzazioni, durata dell'esercizio

- Il punteggio assegnato a ciascun atleta partirà da 1,0 e non da 0 e ogni difficoltà avrà il suo coefficiente, stabilito preventivamente dai giudici di gara;
- tutte le componenti verranno valutate in base ai parametri di velocità, precisione e posizione: più veloce, più preciso e più corretto nella posizione sarà l'esercizio, maggiore sarà il punteggio. L'atleta dovrà anche saper dimostrare sicurezza e fluidità nei movimenti;
- le posizioni di equilibrio e le figure fondamentali verranno valutate soltanto se la durata sarà al minimo di tre secondi;
- tutte le difficoltà potranno essere eseguite avanti o indietro (in tale ultimo caso aumenterà il grado di difficoltà)
- la sequenza degli esercizi è libera, ogni difficoltà può essere eseguita più volte;
- la caduta comporta l'annullamento della difficoltà;
- le difficoltà non previste ma aggiunte non saranno prese in considerazione, e verrà penalizzato il contenuto artistico.

Note organizzative

In ciascuna regione il trofeo sarà organizzato su più giornate, con una o più manifestazioni provinciali e una finale regionale, oppure con più manifestazioni di livello regionale, l'ultima delle quali con carattere di finale. In ogni caso le manifestazioni preliminari non sono selettive rispetto alla finale; inoltre le varie manifestazioni non sono legate tra loro, nel senso che non è prevista alcuna classifica complessiva, né individuale né di società.

Potrà essere indetta, a discrezione della Direzione Tecnica Nazionale, una manifestazione finale nazionale, secondo modalità e criteri di ammissione che saranno stabiliti e resi noti a tempo debito. Tanto a livello locale quanto nell'eventuale finale nazionale possono essere invitate, a discrezione del soggetto organizzatore, Associazioni non affiliate.

Le classifiche devono essere redatte con il sistema whyte o, in caso di impossibilità, con il sistema dei piazzamenti, mai con la semplice somma dei punteggi attribuiti.

Sono ammessi alla partecipazione tutti i tesserati PGS che, se tesserati anche FIHP, non abbiano mai preso parte ad alcuna gara di federazione.

In linea di principio Don Bosco Cup/Trofeo Juvenilia e Trofeo Don Gino Borgogno sono incompatibili, nel senso che chi abbia preso parte a gare dell'una non può prendere parte a gare dell'altro, peraltro con le seguenti eccezioni:

- gli atleti delle categorie primi passi, micro, mini A, mini B e giovani B possono partecipare, anche nella medesima stagione, a gare di entrambe le manifestazioni
- l'atleta che abbia gareggiato in Don Bosco Cup/Trofeo Juvenilia può tornare a partecipare a gare del Trofeo Don Gino solo dopo che sia trascorsa un'intera stagione sportiva (anno solare) in cui non sia stato presente in alcuna gara della Don Bosco Cup/Trofeo Juvenilia, né in alcuna gara di federazione.

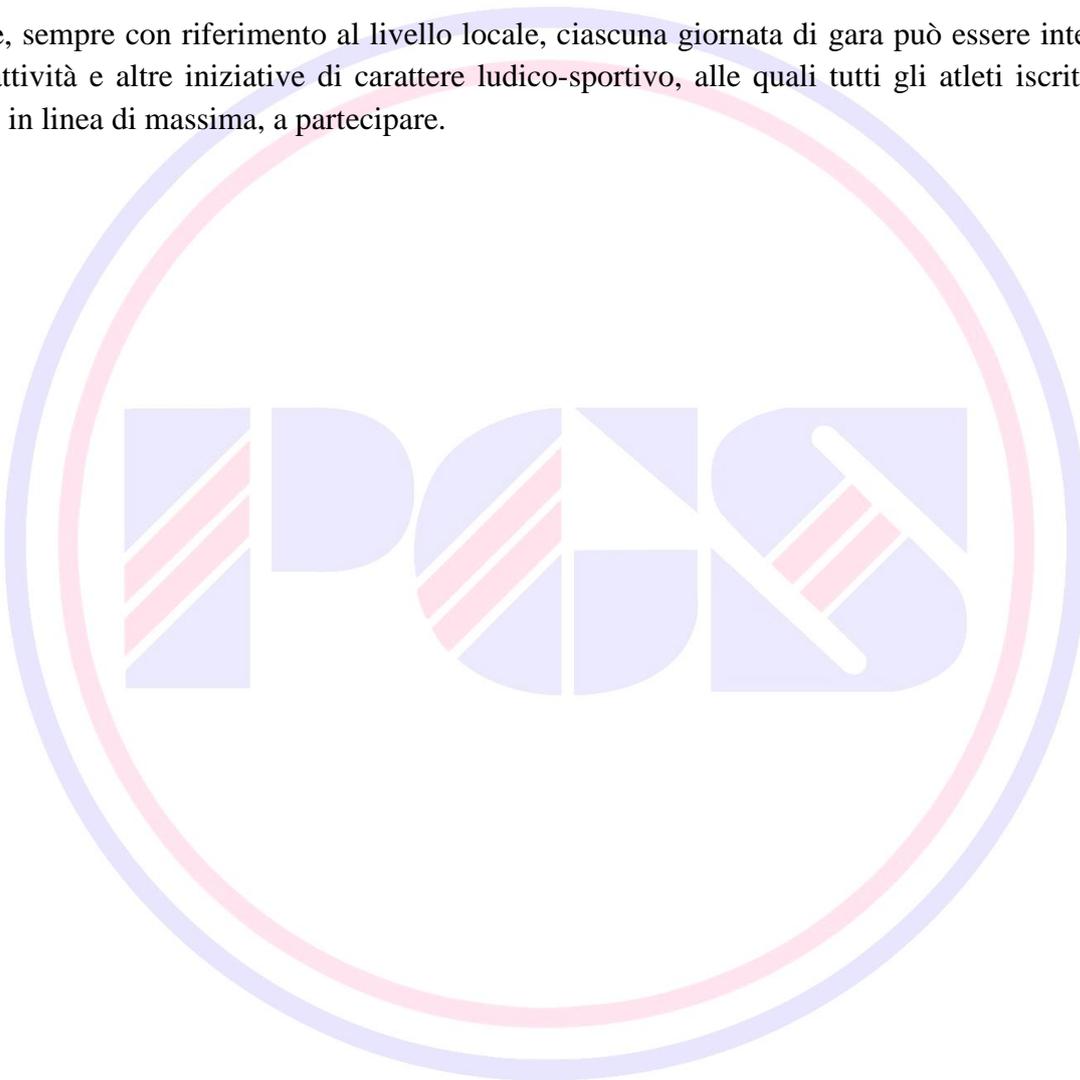
Può essere usata sia la divisa sociale che il costume di gara.



In sede locale possono essere apportate alla presente disciplina variazioni e integrazioni legale a particolari esigenze del territorio. Di tali modifiche, peraltro, non potrà tenersi conto nello svolgimento dell'eventuale finale nazionale, che pertanto avrà luogo esclusivamente con l'applicazione delle presenti norme, nonché, per quanto qui non espressamente previsto, con le norme dettate dal regolamento generale PGS per il pattinaggio artistico.

In particolare, a livello nazionale trovano sempre applicazione le norme più sopra riportate in materia di incompatibilità tra Bosco Cup/Trofeo Juvenilia e Trofeo Don Gino Borgogno.

Inoltre, sempre con riferimento al livello locale, ciascuna giornata di gara può essere integrata con altre attività e altre iniziative di carattere ludico-sportivo, alle quali tutti gli atleti iscritti saranno tenuti, in linea di massima, a partecipare.





REGOLAMENTO SOLO DANCE

SOLO DANCE INTERNAZIONALE

Si osserva totalmente e integralmente la normativa regolamentare FISR

SOLO DANCE NAZIONALE

Si effettuano per tutte le categorie le tre danze, senza il passaggio dopo la classifica delle prime due danze

categorie e danze 2020

<i>ESORDIENTI (2010 e 2009)</i> 1. <i>Stright waltz sinistro</i> 2. <i>Society blues sinistro</i> 3. <i>Country polka</i>
<i>ALLIEVI (2008 e 2007)</i> 1. <i>Denver shuffle</i> 2. <i>Olympic foxtrot</i> 3. <i>Canasa tango</i>
<i>NAZIONALE A (2006 e 2005)</i> 1. <i>Twelve step</i> 2. <i>City blues</i> 3. <i>Siesta tango 2020</i>
<i>NAZIONALE B (2004)</i> 1. <i>Casino tango</i> 2. <i>Southland swing</i> 3. <i>Tudor waltz</i>
<i>NAZIONALE C (2003 e 2002)</i> 1. <i>Warner tango</i> 2. <i>Little waltz 2020</i> 3. <i>Keats foxtrot</i>
<i>NAZIONALE D (2001 e prec.)</i> 1. <i>Florinda tango</i> 2. <i>Association waltz</i> 3. <i>Rocker foxtrot</i>

CATEGORIA PGS: ALL TOGETHER BOOGIE DANCE

*Vi possono partecipare tutti gli atleti delle categorie da esordienti a Nazionale D.
Gara aperta anche ad atleti che abbiano partecipato alle gare di solo dance nazionale.
Qualora si superi il numero di 40 partecipanti, le categorie verranno così divise:*

- esordienti e allievi*
- nazionali A, B, C, D*